



PROVINCIA
DI TERAMO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Proposta n. 2015-000537 del 06/11/2015

OGGETTO

Settore B10 - G.A.I. Associazione per il circuito dei Giovani Artisti Italiani con sede legale a Torino - Riconoscimento debito fuori bilancio dovuto al mancato versamento quota associativa anno 2014.

AFFARI SOCIALI - CULTURA - PUBBLICA
ISTRUZIONE - TURISMO

Estensore: FLAMMINJ ANTONIO

Dirigente

FLAMMINJ ANTONIO

Data _____

PROPONENTE:

Avv. DI SABATINO DOMENICO

Inviata per il parere contabile _____

Restituita il: _____

Il Responsabile

Immediatamente Eseguitibile	Si
Ratifica Consiglio	No

SEGRETERIA

Proposta pervenuta il _____
Ritirata dall'Ufficio Proponente in data _____
Eventuali Annotazioni:

Data _____ Firma _____

IL DIRIGENTE

VISTA la Deliberazione della Giunta Provinciale di Teramo n° 185 del 28.04.2005 con la quale è stata disposta l'adesione al **G.A.I. (ASSOCIAZIONE PER IL CIRCUITO DEI GIOVANI ARTISTI ITALIANI)**, - P.I. 07481040017 - con sede legale presso il Comune di Torino, Piazza Palazzo di Città, 1 – Torino, dando atto che la Provincia di Teramo avrebbe provveduto al versamento della quota annuale fissata in € 2.065,83;

CONSIDERATO che agli atti dell'Ente sono presenti le seguenti note pervenute dal GAI che si allegano alla presente come parte integrante:

- “quota associativa 2014” - prot. in ingresso n° 17951 del 17/01/2014, con la quale si invitava a provvedere al pagamento della quota associativa 2014 dell'importo di € 2.065,83;
- “sollecito quota associativa 2014” – prot. in ingresso n° 89982 del 21/04/2015, con la quale si sollecitava il versamento della quota associativa 2014 dell'importo di € 2.065,83;

PRESO ATTO delle seguenti note che si allegano alla presente come parte integrante:

- nota prot. n° 233233 in data 18/09/2014 indirizzata al settore Finanziario dell'Ente in cui il Dirigente del Settore B10 dott. Antonio Flamminj, rappresentava che risultava privo di risorse il capitolo 18460 relativo alla quota di iscrizione 2014, ammontante a € 2.065,83, per il quale si chiedeva il rimpinguamento;
- nota prot. n° 293191 del 18/11/2014 del Dirigente Settore B10 Dott. Antonio Flamminj indirizzata al settore Finanziario dell'ente con la quale si reiterava la richiesta già avanzata con nota prot. n° 233233 del 18/09/2014;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni “Testo unico degli enti locali” che definisce le regole per l'assunzione di impegni mediante la disciplina di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;

VISTO l'art. 193 dello stesso decreto dove è disposto che il Consiglio adotti con deliberazione i provvedimenti necessari per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui al successivo art. 194 almeno una volta l'anno;

VISTO l'art. 194 del Tuel che disciplina l'ambito e le procedure di riconoscibilità dei debiti fuori bilancio, ossia delle obbligazioni formatesi secondo un iter non conforme ai principi giuscontabili; dove è altresì disposto che con la deliberazione consiliare gli enti locali provvedono al riconoscimento e conseguente ripiano dei debiti fuori bilancio derivanti dalle cause in esso elencate;

VISTO il D. Lgs 12.4.2006, n. 170, il quale all'art. 13 ribadisce il sistema della programmazione finanziaria e della rendicontazione e prevede che il sistema di bilancio degli enti locali costituisce lo strumento essenziale per il processo di programmazione, gestione e rendicontazione;

VALUTATO che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio afferisce a un istituto pubblicistico previsto nel dispositivo composito tra gli artt. 191 e 194 TUEL, che impone all'ente locale di valutare e apprezzare eventuali prestazioni rese in suo favore, ancorché in violazione formale delle norme di contabilità;

ATTESO che il Ministero dell'Interno, con Circolare 20 settembre 1993 n. F.L. 21/93, ha definito il debito fuori bilancio “un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro che grava sull'ente, non essendo imputabile, ai fini della responsabilità, a comportamenti attivi od omissivi di amministratori e funzionari, e che non può essere regolarizzata nell'esercizio in cui l'obbligazione stessa nasce, in quanto assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali”;

VISTO l'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002 secondo cui "i provvedimenti di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo e alla competente Procura della Corte dei Conti";

VISTO l'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 secondo il quale per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, le regioni, le province e i comuni;

CONSIDERATO che:

- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;
- per ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione è necessaria attivare la prevista procedura di competenza del Consiglio provinciale;
- le situazioni di debito in parola, sorte in violazione dell'art. 191 del TUEL, non possono essere immediatamente riconducibili al sistema di bilancio dell'ente;
- dinanzi ad azioni contrattuali dirette a ottenere l'adempimento, la Provincia è tenuta a eccepire il difetto di legittimazione e che per il creditore è quindi possibile solo l'azione di arricchimento senza giusta causa;
- la disciplina di cui al capo IV del TUEL - finalizzata alla migliore applicazione dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio - in presenza dei presupposti di legge obbliga i singoli enti, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi come interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;
- la giurisprudenza ha precisato che il riconoscimento del debito è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei dirigenti;
- la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i dirigenti e/o gli amministratori relativamente alla maggiore somma spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'ente;
- i principi generali dell'ordinamento richiedono agli amministratori e ai dirigenti di evidenziare le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio e di adottare tempestivamente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione;

CONSIDERATO altresì che:

- l'arricchimento corrisponde alla diminuzione patrimoniale sofferta senza giusta causa dal soggetto terzo e va indennizzato nei limiti dell'arricchimento ottenuto dall'ente rispondente alle cifre riportate nelle due fatture di riferimento;
- non vi sono oneri per interessi, spese giudiziali, rivalutazione monetaria e più in generale maggiori esborsi conseguiti a ritardato pagamento che potevano rappresentare un ingiustificato danno patrimoniale del quale avrebbero dovuto rispondere coloro che con il proprio comportamento lo hanno determinato;
- l'*utilità* è rappresentata dall'acquisito vantaggio pubblico in relazione alle finalità dell'ente;

PRESO ATTO che trattasi di debito fuori bilancio scaturente da rapporto giuridico risalente all'anno 2014;

RITENUTO che la fattispecie sopra indicata configura l'ipotesi di debito fuori bilancio per il quale il primo comma, lett. e) dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 consente la legittimazione;

DATO ATTO che:

- la qualità di socio all'associazione GAI è avvenuta nell'ambito delle finalità generali perseguite dall'ente;
- la spesa è da ritenersi congrua in quanto riferita alla quota associativa dell'anno 2014;
- la spesa non comprende interessi, spese giudiziali o rivalutazione monetaria essendo limitata al solo prezzo del costo di adesione;

CONSIDERATO che il mancato riconoscimento del debito potrebbe generare danno all'erario a carico del Consiglio Provinciale;

RILEVATO che non esistono risorse finanziarie impegnate nell'esercizio di riferimento e mantenute a residuo a copertura della spesa elencata e, quindi, disponibili per procedere alla liquidazione e al pagamento della somma complessiva di € 2.065,83 in favore del GAI, Associazione per il circuito dei Giovani Artisti Italiani con sede legale presso il Comune di Torino, dovuta per l'anno 2014;

CONSIDERATO:

- che il debito fuori bilancio, in parola si è prodotto al di fuori della regolare sfera gestionale dell'ente e si è perfezionato giuridicamente ma non contabilmente e che consiste quindi in un'obbligazione maturata senza che sia stato adottato il dovuto adempimento per l'assunzione dell'impegno di spesa previsto dall'art. 191 del D.Lgs. 267/2000;
- che esso possa diventare debito proprio dell'ente è necessario che il Consiglio provinciale provveda al riconoscimento della sua legittimità, sanando così i due presupposti, giuridico-contabile;
- che il sotteso rapporto obbligatorio seppur sorto prescindendo dall'iter ordinario di formazione della volontà della Provincia, la stessa può adempiere alla controprestazione in considerazione dell'esigenza di non sacrificare ingiustamente le ragioni della controparte;
- che la normativa vigente consente di sanare i debiti fuori bilancio nei limiti dell'utilità e dell'arricchimento che l'ente ha in effetti conseguito;

RITENUTO, pertanto, necessario ricondurre il debito di cui sopra nella contabilità dell'Ente, provvedendo, per l'effetto, al riconoscimento della legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 lettera e), per l'importo complessivo di € 2.065,83 e prevedendone lo stanziamento nel redigendo bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

RITENUTO necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, in considerazione degli elementi costitutivi indicati nella documentazione allegata;

ACQUISITO, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 6, del D. Lgs. n. 267/2000 il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, come da verbale n. 35 del 10.11.2015, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la presente deliberazione è da intendere quale atto di indirizzo per il Dirigente competente per materia, nell'adozione degli atti finalizzati all'ottemperanza delle disposizioni fino ad ora richiamate;

VISTA la deliberazione n° 70 del 28.09.2015 del settore B7 "Finanza – Contabilità" avente ad oggetto: Approvazione definitiva del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015 e dei relativi allegati;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore B10, rilasciato ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore B7, rilasciato ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il TUEL 267/00 e in particolare l'articolo 42 che attribuisce al Consiglio Provinciale la competenza a deliberare in tema di partecipazioni dell'Ente in organismi quali società, consorzi, fondazioni e istituzioni;

Visto lo Statuto dell'Ente;

PROPONE AL CONSIGLIO PROVINCIALE

per le motivazioni esposte nella narrativa, che qui si intendono richiamate e riportate come parte integrante e sostanziale:

1. di riconoscere, ai sensi della lettera e) dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, il debito fuori bilancio accertato in complessivi € 2.065,83 in favore del GAI, Associazione per il circuito dei Giovani Artisti Italiani con sede legale presso il Comune di Torino, relativo alla quota associativa 2014;
2. di finanziare la spesa di € 2.065,83 mediante lo stanziamento sul capitolo 18460 "Quota adesione G.A.I." (c.m. 1030205) del bilancio 2015;
3. di trasmettere a cura dei competenti uffici dell'Ente, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002, la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti della Regione Abruzzo;
4. dare atto che il Dirigente del Settore competente provvederà all'adozione dei successivi e conseguenti provvedimenti finalizzati all'ottemperanza delle disposizioni fino ad ora richiamate.

Con successiva votazione il Consiglio, stante l'urgenza, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile.

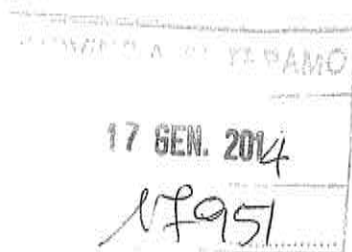
GAI

giovani artisti italiani

Associazione per il Circuito
dei Giovani Artisti Italiani

Torino, 16 gennaio 2014

Prot. 9/IX



Ai Componenti l'Assemblea
dell'Associazione GAI
LORO SEDI

OGGETTO: Quota associativa 2014

Con la presente vi invitiamo a provvedere al pagamento della quota associativa 2014, l'importo è invariato rispetto agli anni scorsi ed ammonta a **€ 2.065,83**.
Il versamento dovrà essere effettuato mediante bonifico a favore dell'Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani, indicando con chiarezza la causale del pagamento e l'Ente ordinante. Riportiamo di seguito le nostre coordinate bancarie presso Banca Prossima:

IBAN IT08 F033 5901 6001 0000 0003 098

L'importo della quota associativa è da intendersi al netto delle spese bancarie, per cortesia verificate che i costi relativi al bonifico siano a vostro carico.

Ricordiamo infine che in base all'art. 5 del regolamento dell'Associazione, la quota in oggetto dovrà essere versata entro il mese di giugno 2014.

Cordiali saluti

Il Segretario
Luigi Ratclif

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luigi Ratclif'.

Presidenza e Segreteria: Città di Torino
Sede legale: Piazza Palazzo di Città 1 - 10122 Torino, Italia
Segreteria Nazionale: Via S. Francesco da Paola 3 - 10123 Torino, Italia
P.IVA 07481040017
Tel. +39 011.4430010/ 20/ 45 Fax +39 0114430021
E-mail: gai@comune.torino.it www.giovanartisti.it

Protocollo n. 333233

in data: 18 settembre 2014

Al Dirigente del settore B7
e, p.c., all'Assessore al Bilancio
al Vicepresidente della Provincia
all'Assessore alla Cultura

- loro sedi -

Oggetto: Richiesta di variazione al bilancio.

Alla luce dell'attuale allocazione di risorse sui capitoli gestiti dallo scrivente settore, si comunica che, come da richiesta del Vicepresidente Dott. Rasicci, si vorrebbe procedere all'impegno di spesa per € 7.000,00 sul capitolo 31217 (cm 1080205) per la compartecipazione ad attività di politiche giovanili a favore di associazioni. Si richiede poi di voler allocare € 1.000,00 per la compartecipazione ad attività di politiche giovanili a favore di Comuni.

Si reitera inoltre la seguente richiesta di variazione di bilancio (già inoltrata in data 10.07.2014 con il prot. n° 178358) per la compartecipazione ad attività di politiche sociali per un importo complessivo di € 9.500,00 a favore di associazioni:

- € 15.000,00 dal cap. 31215 (cm 1080203) al capitolo di nuova istituzione con cm 1080205.

Si rappresenta inoltre che risulta privo di risorse il cap. 18460 relativo alla quota di iscrizione 2014 al GAI – Associazione Giovani Artisti Italiani – ammontante a € 2.066,00 per il quale qui si chiede il rimpinguamento.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Dott. Antonio Flamminj

Protocollo n. 993191

in data: 30.11.2014

Al Dirigente del Settore Finanza

Al Presidente della Provincia

LORO SEDI

Oggetto: **ASSISTENZA INFANZIA HANDICAPPATI ED ALTRI SERVIZI SOCIALI (08.02)**
Richiesta variazioni al Bilancio e. f. 2014.

Con riferimento alle funzioni tutt'ora in capo a questo Ente relative a i servizi di supporto all'integrazione degli studenti disabili frequentanti le scuole secondarie di II grado, meglio individuati nell'assistenza scolastica qualificata e nel trasporto scolastico, si chiede di voler rimpinguare per l'importo di € 562.000,00 il capitolo di spesa 32075/2, come previsto in fase di approvazione del bilancio di previsione e successivamente cancellati con la 5^a variazione al bilancio approvata con A. P. C. P. n. 37 del 10.10.2014. Come noto, la detta somma è necessaria a rimborsare parzialmente i Comuni e gli EAS delle spese da essi sostenute nel concluso e nel corrente Anno scolastico per assicurare i detti servizi nei propri territori. E' da considerare, inoltre, che il mancato rimborso provocherebbe una serie di contenziosi nei confronti di questo Ente, effettivo titolare della funzione assegnata per effetto dell'art. 139 del D. Lgs. 112/98, nonché il riconoscimento di debiti fuori bilancio. Si chiede, inoltre di mantenere le attuali previsioni ai capitoli 32075 e 32075/2 sul bilancio pluriennale – annualità 2015 – al fine di assicurare senza soluzione di continuità i servizi anzidetti fino all'effettivo avvio di esercizio da parte di altro Ente subentrante, come previsto dall'art. 1, comma 89, della L. 56/2014.

Per le stesse motivazioni, onde assicurare i servizi socio-educativi a favore dei disabili sensoriali, andranno mantenute le risorse previste per l'annualità 2015 al capitolo di spesa 31720/2.

Si reitera inoltre la richiesta già avanzata con nota prot. 233233 del 18/09/2014 relativa al capitolo 18460 di cui si chiede il rimpinguamento per € 2.065,83 quale quota annuale 2014 di iscrizione al GAI – Associazione Giovani Artisti Italiani.

Distinti saluti.

Il Dirigente
dott. Antonio Flamminj

Da: certificata@pec.giovanartisti.it
Inviato: 21/04/2015 11.02.15
A: sociale.cultura@pec.provincia.teramo.it
Oggetto: sollecito quota associativa 2014

Gentili,

con la presente sollecitiamo il versamento della quota associativa 2014. Il Regolamento dell'Associazione prevede all'art. 6 - **Quote di adesione** - che il versamento della quota debba avvenire entro il mese di giugno di ciascun anno.

Potrete effettuare il bonifico della somma pari a € 2065, 83 sul conto corrente intestato all'Associazione e intrattenuto presso Banca Prossima del quale riportiamo di seguito le coordinate bancarie:

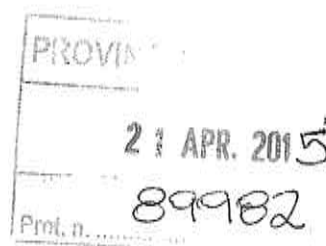
IBAN: IT08F0335901600100000003098.

Qualora il vostro Comune abbia già provveduto al versamento della quota associativa richiesta, vi preghiamo di non tenere in considerazione questo sollecito, grazie.

In attesa di incontrarvi a Firenze il 6 maggio prossimo, in occasione dell'Assemblea dei Soci, vi saluto cordialmente.

Il Segretario
Luigi Ratclif

Luigi Ratclif
 Segretario
 GAI - Associazione Circuito Giovani Artisti Italiani
 Via San Francesco da Paola 3
 10123 Torino - Italy
 Tel. +39.0114430083/20 - Fax +39.0114430021
 Mob. +39.349.4161906
 +39.334.6975677
www.giovanartisti.it/



1560

PROVINCIA DI TERAMO
COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 35 del 10.11.2015

L'anno 2015 il giorno 10 del mese di novembre il Collegio dei Revisori dell'Ente, nominato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 2 del 07.02.2013, nelle persone di:

dott.ssa Antonella Lucidi	Presidente
rag. Patrizia Di Leonardo	Revisore
rag. Silvio Schiavi	Revisore

si è riunito per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione n. 2015-0000537 del 06.11.2015, ricevuta in data odierna, da sottoporre all'esame del prossimo Consiglio Provinciale ed avente ad oggetto "*Settore B10 – G.A.I. Associazione per il circuito dei Giovani Artisti Italiani con sede legale a Torino – Riconoscimento debito fuori bilancio dovuto al mancato versamento della quota associativa anno 2014.*"

Il Collegio

- visto l'art. 194 del DPR 267/2000, nel quale è disposto che "...gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza";
- vista la documentazione allegata alla proposta di deliberazione del Consiglio Provinciale nella quale si indica che tale debito fuori bilancio rientra nella fattispecie di cui alla lettera e) del comma 1 dell'art. 194;
- preso atto del parere di regolarità contabile di cui all'art. 49, comma 1 del D.Lgs 267/2000;
- visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

preso atto che

- il debito fuori bilancio in oggetto, il cui ammontare complessivo è pari ad **euro € 2.065,83** deriva da quota associativa anno 2014 G.A.I. - Associazione per il circuito dei Giovani Artisti Italiani avente sede legale a Torino a cui l'Ente ha aderito con Deliberazione della Giunta Provinciale di Teramo n. 185 del 28.04.2005;
- la proposta di deliberazione al Consiglio statuisce che alla copertura finanziaria per il pagamento del suddetto importo si provvederà mediante imputazione sul capitolo di spesa 18460 denominato "Quota adesione G.A.I." del bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2015;

tutto ciò richiamato, esaminato e riscontrato

il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione n. 2015-0000537 del 06.11.2015 avente ad oggetto "*Settore B10 – G.A.I. Associazione per il circuito dei Giovani Artisti Italiani con sede legale a Torino – Riconoscimento debito fuori bilancio dovuto al mancato versamento della quota associativa anno 2014.*"

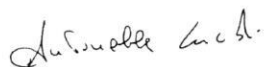
L'organo di revisione rammenta che la legge di stabilità per il 2015 (l.190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un processo di razionalizzazione che posa produrre risultati già entro la fine del 2015. Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare "il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette ed indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31/12/2015. Invita pertanto l'Ente a verificare la legittimità di tale partecipazione ed a riflettere sulla opportunità di esercitare il diritto di recesso.

Il Collegio ricorda agli uffici competenti dell'Amministrazione Provinciale di provvedere, ai sensi dell'art. 23 della L. 289/2002, all'invio alla Corte dei Conti competente degli atti relativi al predetto riconoscimento.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente

dott.ssa Antonella Lucidi



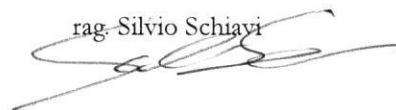
Revisore

rag. Patrizia Di Leonardo



Revisore

rag. Silvio Schiavi



Oggetto: Settore B10 - G.A.I. Associazione per il circuito dei Giovani Artisti Italiani con sede legale a Torino
- Riconoscimento debito fuori bilancio dovuto al mancato versamento quota associativa anno 2014.

Pareri espressi dai responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali:

Parere sulla regolarità tecnica: Positivo

Teramo, li 11/11/2015

Il Responsabile
ANTONIO FLAMMINI

Parere sulla regolarità contabile: Positivo
Vedi impegno prenotato n. 1/3/1/2015 di € 2.065,83 cap. 18460.

Teramo, li 18/11/2015

Il Responsabile
DANIELA COZZI
